



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria  
Ufficio V – Ambito Territoriale di Imperia*

Viale Giacomo Matteotti, 145 – 18100 IMPERIA IM – tel. (+39) 0183/273361-2-3 – C.F. 80003690080  
PEO: [usp.im@istruzione.it](mailto:usp.im@istruzione.it) PEC: [uspm@postacert.istruzione.it](mailto:uspm@postacert.istruzione.it) <http://www.csaimperia.it>

**Tribunale del Lavoro di Imperia**

Contenzioso Stefania Luigia RENNA, ricorrente, contro Ministero dell'università. Istruzione e Ricerca, Convenuto. – I UDIENZA DEL 26 APRILE 2018 – **RG619/17**

**FATTO** esposto dalla parte ricorrente

La ricorrente, docente assunta a tempo indeterminato in ruolo senza sede dal 1/09/2015 con assegnazione di sede provvisoria presso il Liceo Amoretti di Imperia come personale in sovrannumero, sostanzialmente lamenta d'esser stata costretta a proseguire il servizio presso una scuola dell'Ambito Territoriale di Imperia nonostante non solo nella propria domanda di mobilità, presentata nei termini, avesse richiesto, partecipando alla fase C trasferimento presso altri Ambiti Territoriali, ma anche per aver avuto notizia di una collega, "*tale Mazzilli Rosa movimentata nella fase D ( . . . ) assegnata all'AT Puglia 0014 ( . . . ) espressamente richiesto*" nella propria domanda.

**FATTO** corretto

Si rappresenta che, mentre le operazioni di mobilità vengono effettuate sui posti in organico di diritto sui posti vacanti, le utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie vengono operate in organico di fatto anche su posti disponibili non vacanti e quindi, presentando di anno in anno anche l'apposita domanda, la ricorrente può ottenere il desiderato ricongiungimento a cui accenna nel proprio ricorso d'urgenza.

**DIRITTO** esposto da parte ricorrente

La docente sostanzialmente lamenta d'aver subito un trattamento discriminatorio con violazione dei principi d'imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 3, 4 e 97 Cost. con violazione di altre disposizioni legislative.

Questa fattispecie si inserisce nel noto contenzioso seriale delle rivendicazioni dei docenti assunti con il piano straordinario previsto dalla Legge 107/2015 con obbligo di presentazione della domanda di mobilità a livello nazionale per ottenere la sede di servizio.

**FATTO** corretto

La Renna, docente di scuola secondaria di II grado, ha presentato, sua sponte, domanda di partecipazione al piano assunzionale straordinario previsto dalla legge n. 107/2015, fase C, in quanto immessa in ruolo da **Graduatoria ad esaurimento** in base all'art.1 comma 98 lettera C. (All1)

Sembra opportuno precisare che la mobilità di cui si discute risulta connotata da tratti del tutto peculiari che la diversificano dalla mobilità disposta fino all'anno precedente. Del resto non si trattava solo di una mobilità da una sede di cui si è titolari ad un'altra, bensì di una mobilità volta ad ottenere una sede di titolarità ai fini dell'espletamento dell'incarico triennale. Per effetto dell'attuazione delle procedure condotte direttamente dal MIUR, la ricorrente avvalendosi del Sistema Informatico SIDI (nell'ambito della fase C delle assunzioni) ha, dunque, partecipato ad una mobilità speciale regolata da criteri in parte diversi da quelli seguiti negli anni pregressi.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria  
Ufficio V – Ambito Territoriale di Imperia*

Viale Giacomo Matteotti, 145 – 18100 IMPERIA IM – tel. (+39) 0183/273361-2-3 – C.F. 80003690080  
PEO: [usp.im@istruzione.it](mailto:usp.im@istruzione.it) PEC: [uspim@postacert.istruzione.it](mailto:uspim@postacert.istruzione.it) <http://www.csaimperia.it>

Va segnalato che, questa possibilità di presentare istanze di trasferimento interprovinciale ai docenti già in ruolo, rientra, ai sensi del comma 108, art.1 L 107/2015, nel piano straordinario di mobilità territoriale e professionale su tutti i posti vacanti dell'organico dell'autonomia, rivolto anche ai docenti assunti a tempo indeterminato entro l'anno scolastico 2014/2015. Tale scelta del legislatore va inquadrata nel disegno complessivo della L. n. 107/2015 il cui intento era quello di assorbire, nei limiti dei posti disponibili, il precariato consolidatosi nelle GAE in proporzioni relevantissime. Ciò ha consentito anche ai docenti che già erano assunti a tempo indeterminato di poter ottenere una deroga al vincolo triennale e poter accedere alle procedure di mobilità interprovinciale.

Le modalità attuative della mobilità dei neo assunti sono state disciplinate dal MIUR con O.M. 241 dell'8.04.2016 e dal CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017, sottoscritto l'8.4.2016.

I docenti, ai sensi dell'art. 12 dell'ordinanza di cui sopra, dovevano esprimere nella domanda di partecipazione alla mobilità l'ordine di preferenza, in base al quale veniva esaminata la domanda, tra posti comune e di sostegno, nonché specificare l'intenzione di partecipare esclusivamente al trasferimento per ottenere la titolarità sui posti per l'insegnamento della lingua inglese, ovvero se intendeva partecipare al trasferimento per ottenere anche altri posti dell'organico. In tale seconda eventualità ciascuna preferenza è stata esaminata secondo l'ordine di priorità espresso nella domanda.

Secondo quanto previsto dall'art 6 CCNL 8 aprile 2016, la Renna ha presentato domanda di trasferimento interprovinciale nell'ambito della cosiddetta fase C della mobilità riguardante i **DOCENTI ASSUNTI DA GAE NELLE FASI B E C – ASSEGNAZIONE DI SEDE DEFINITIVA - TITOLARITÀ SOLO SU AMBITO**. Tale fase è stata effettuata successivamente alla fase A (prevista per i docenti in esubero nella provincia di servizio) e alla fase B (prevista per i docenti immessi in ruolo entro l'a.s. 2014/2015 e per l'assegnazione di sede definitiva degli assunti da concorso 2012 nelle fasi B e C). La FASE C - si è svolta in un'unica fase per l'assegnazione della sede definitiva su tutto il territorio nazionale per gli assunti da graduatorie ad esaurimento (GAE) nelle fasi B e C del piano assunzionale di cui alla legge 107/2015.

Ha partecipato a questa fase il personale docente immesso in ruolo da graduatorie ad esaurimento (GaE) nelle fasi B e C del piano straordinario di assunzioni 2015/2016, per tutti gli ambiti nazionali.

La mobilità è avvenuta su istanza di parte ovvero, in assenza di istanza, d'ufficio, nel limite dei posti vacanti e disponibili in tutti gli ambiti inclusi quelli degli assunti nelle fasi B e C del piano assunzionale 2015/2016 provenienti da GAE, dopo le operazioni di cui alle fasi precedenti. La mobilità è stata disposta secondo un ordine di preferenza tra tutti gli ambiti territoriali. L'ordine di preferenza è stato indicato nell'istanza ovvero determinato o completato d'ufficio.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria  
Ufficio V — Ambito Territoriale di Imperia*

Viale Giacomo Matteotti, 145 - 18100 IMPERIA IM - tel. (+39) 0183/273361-2-3 - C.F. 80003690080  
PEO: [usp.im@istruzione.it](mailto:usp.im@istruzione.it) PEC: [uspm@postacert.istruzione.it](mailto:uspm@postacert.istruzione.it) <http://www.csaimperia.it>

Ad esito della predetta fase di mobilità la Renna non è stata trasferita. La ricorrente lamenta di non aver ottenuto il trasferimento negli ambiti da lei richiesti, invocando il fatto che la collega Mazzilli nella sua stessa situazione ma trattata in fase D, in quanto assunta da procedura concorsuale (AII2), successiva alla sua lo ha invece ottenuto. Si duole, inoltre, la ricorrente dell'utilizzo da parte del MIUR di una "procedura algoritmica" errata che non ha provveduto al rispetto dell'ordine di assegnazione previsto dal CCNI dell'8 aprile 2016.

### **Preliminarmente**

Parte ricorrente ha già presentato ricorso cautelare ex art.700 cpc, respinto da codesto Tribunale anche in sede di reclamo e la presente memoria non è altro che la trascrizione della memoria di costituzione dell'Amministrazione nel procedimento cautelare.

### **DIRITTO** corretto

La doglianza principale della ricorrente attiene alla circostanza per cui altra docente trattata in fase successiva si sia visto assegnare un ambito territoriale dalla stessa preferito.

In merito, deve rilevarsi che il criterio di assegnazione degli ambiti territoriali ai candidati partecipanti non era rappresentato esclusivamente dalla fase di partecipazione.

Al contrario, il CCNI sulla mobilità del personale scolastico per il 2016/2017 recava un criterio di assegnazione delle sedi disponibili per le operazioni di mobilità del tutto differente (AII3).

Invero, l'art. 8 del suddetto CCNL al comma 9 stabiliva testualmente: "*Ai fini delle fasi B, C e D della mobilità sono disponibili anche i posti degli assunti nelle fasi B e C del piano assunzionale 15/16 provenienti da GAE, rimasti a seguito delle operazioni di cui alla Fase A dell'art 6, mentre vengono accantonati i posti per gli assunti nell'a.s. '15/16 da fasi B e C del piano assunzionale 15/16, provenienti dalle **Graduatorie di merito***".

Ecco quindi spiegata l'apparente anomalia di docente ricorrente trattata in fase C, in quanto immessa in ruolo da GAE che, dopo non aver ottenuto ciò che aveva indicato, si veda superata da altra docente trattata in successiva fase D, perché immessa in ruolo da GM, in quanto quest'ultima ha avuto disponibile anche un posto lasciato libero nella fase A, accantonato per la fase D, da docente egualmente assunto in fase B e C proveniente anch'esso da **Graduatoria di merito**.

Il seguente comma 10 del citato art. 8 del CCNI dell'8.4.2016 specificava quindi che "gli assunti (...) da fasi B e C del piano assunzionale 15/16 provenienti dalle **Graduatorie di concorso** potranno proporre istanza di mobilità nei limiti dei posti vacanti e disponibili in ciascun ambito dopo le operazioni di cui alle precedenti A, B e C di cui all'art. 6", inclusi quindi i posti come sopra accantonati.



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria  
Ufficio V – Ambito Territoriale di Imperia*

Viale Giacomo Matteotti, 145 – 18100 IMPERIA IM - tel. (+39) 0183/273361-2-3 – C.F. 80003690080  
PEO: [usp.im@istruzione.it](mailto:usp.im@istruzione.it) PEC: [uspim@postacert.istruzione.it](mailto:uspim@postacert.istruzione.it) <http://www.csaimperia.it>

Per quanto esposto, rappresentando che l'Amministrazione ha applicato le norme contrattuali prima richiamate, si chiede il rigetto della domanda avversa in quanto in contrasto con la norma pattizia, con vittoria di spese.

Imperia, martedì 24 aprile 2018

Il Dirigente

Dott. Luca Maria LENTI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L.vo n. 39/1993.

LG/

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ**

Mediante l'apposizione della firma digitale l'Avv. Giovanni Bufano dichiara che la presente copia per immagine su supporto informatico è conforme all'originale formata in origine su supporto cartaceo in suo possesso.

Data della firma digitale.

Avv. Giovanni Bufano